



BUTH
AI Building Trust in
Human Centric
Artificial Intelligence



Erasmus+

BuTH-AI

Building Trust in Human Centric Artificial Intelligence

BUTH-Ai | I01127627 | Co-funded by the Erasmus Programme of the European Union



AI e Cybersecurity

Anna Vaccarelli
Istituto di Informatica e Telematica del Cnr
e
Registro .it

I dati pubblicati nel rapporto Clusit 2024 evidenziano un incremento significativo degli attacchi verso tutte le tipologie di aziende, ma in particolare verso le amministrazioni pubbliche, le aziende manifatturiere, i servizi professionali e il comparto informatico.





L'AI ci può aiutare?

Chi?

Aiuta a combattere gli attacchi

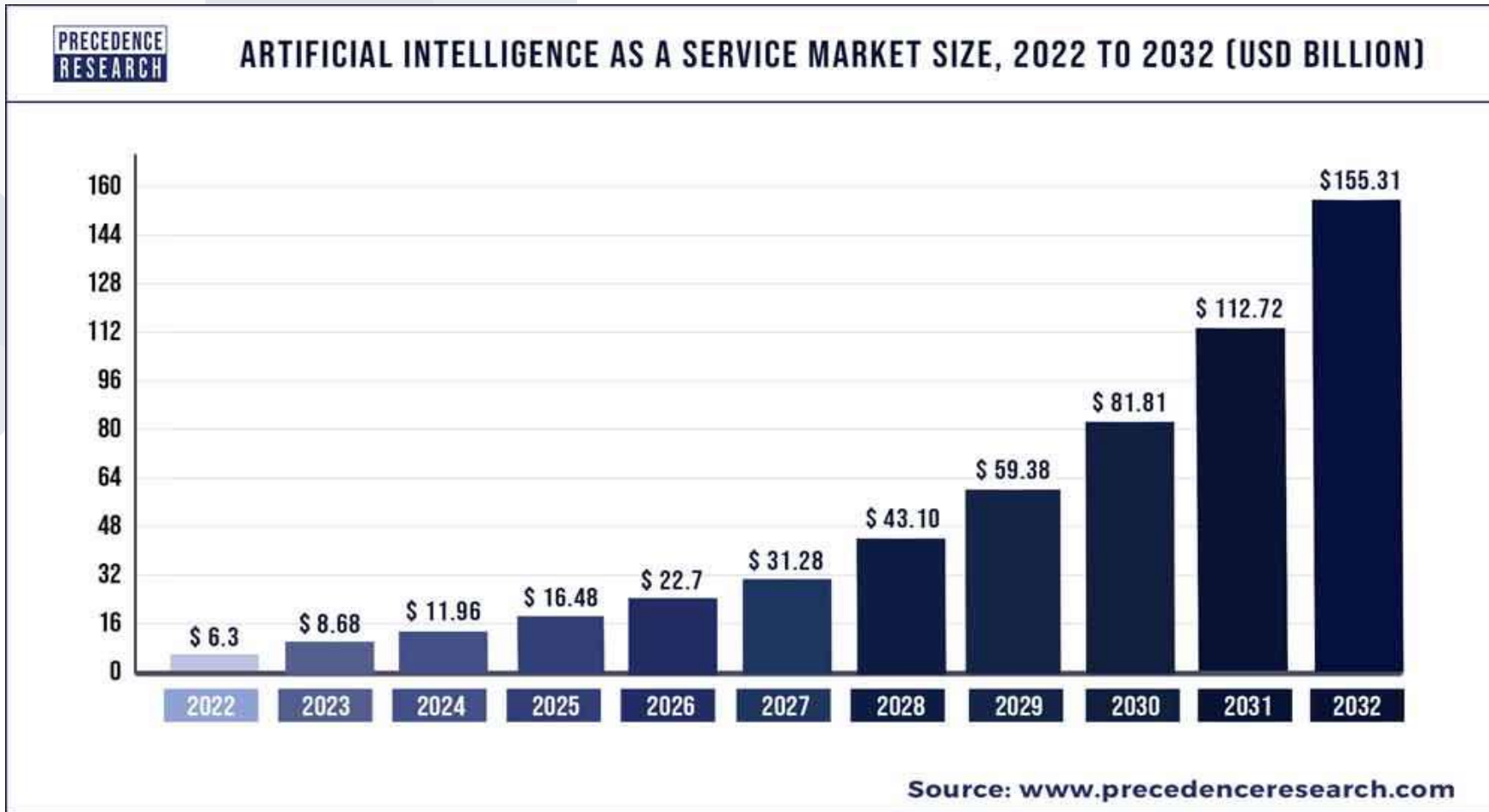


Aiuta a progettare attacchi e malware

Lo scenario di un hacker che usa AI

- Può generare **nuove varianti** di malware velocemente (aggirando le regole che vieterebbero all'AI di farlo o usando FraudGPT o WormGPT)
- L'AI scansiona automaticamente e contemporaneamente più interfacce all'interno del sistema IT della vittima, per la **ricerca di vulnerabilità** e individua se sono tali da poter bloccare l'intero sistema o fare solo da "ponte"





Anche nel dark web vengono offerti sistemi di AI-as-a-Service

Phishing "rinforzato" da AI



Negli attacchi di Phishing
l'AI genera **email perfette**
dal punto di vista
linguistico e della sintassi





Phishing As a Service (PHAAS)

Il **servizio** e i **kit** comprendono il necessario per lanciare un attacco di phishing:

- modelli di mail,
- modelli di siti Web falsi,
- elenchi di contatti di potenziali obiettivi,
- istruzioni dettagliate su come eseguire un attacco,
- capacità di aggirare i filtri antispam,
- capacità di aggirare l'autenticazione a più fattori,
- pannelli per il monitoraggio dei risultati e accesso all'assistenza clienti.
- **Prezzi** (bassi)
 - fino a \$15 al giorno e una quota variabile del pagamento del riscatto
 - una tariffa fissa di circa \$ 50 per un kit di phishing.
 - I servizi di phishing più complicati prevedono prezzi da 50 a 80 dollari al mese per il noleggio.

Phishing As a Service (PHAAS)

- Questo scenario rende accessibile questo tipo di attacco anche ad hacker poco esperti, **abbassando** di molto la **barriera** di accesso al cybercrime.
- PHAAS consente un doppio guadagno:
 - il noleggio della piattaforma (con cui l'operatore ottiene le credenziali da trafugare)
 - con la condivisione di queste ultime, ottenute da chi ha noleggiato il servizio di PHAAS o con la condivisione del riscatto, con una percentuale stabilita a priori.
- Alcune delle piattaforme di PhaaS più note sono AitM, Dadsec OTT e L0gin, che offrono ai loro clienti la possibilità di scegliere tra diversi template di phishing, configurare i parametri di attacco e monitorare i risultati. Tycoon 2FA colpisce gli account Microsoft 365 e Gmail, riuscendo a "saltare" la protezione della doppia autenticazione (2FA).

TEMPO CHE IMPIEGA UN HACKER PER FORZARE LA TUA PASSWORD CON LA FORZA BRUTA NEL 2024

12 x RTX 4090 | bcrpt

Numero di caratteri	Solo numeri	Lettere minuscole	Lettere minuscole e maiuscole	Numeri, lettere minuscole e maiuscole	Numeri, lettere minuscole e maiuscole e simboli
4	Istantaneo	Istantaneo	3 secondi	6 secondi	9 secondi
5	Istantaneo	4 secondi	2 minuti	6 minuti	10 minuti
6	Istantaneo	2 minuti	2 ore	6 ore	12 ore
7	4 secondi	50 minuti	4 giorni	2 settimane	1 mese
8	37 secondi	22 ore	8 mesi	3 anni	7 anni
9	6 minuti	3 settimane	33 anni	161 anni	479 anni
10	1 ore	2 anni	1k anni	9k anni	33k anni
11	10 ore	44 anni	89k anni	618k anni	2m anni
12	4 giorni	1k anni	4m anni	38m anni	164m anni
13	1 mese	29k anni	241m anni	2bn anni	11bn anni
14	1 anno	766k anni	12bn anni	147bn anni	805bn anni
15	12 anni	19m anni	652bn anni	9tn anni	56tn anni
16	119 anni	517m anni	33tn anni	566tn anni	3qd anni
17	1k anni	13bn anni	1qd anni	35qd anni	276qd anni
18	11k anni	350bn anni	91qd anni	2qn anni	19qn anni



> www.hivesystems.com/password



Lo scenario in una azienda senza AI

I sistemi di controllo della rete, degli accessi e dei comportamenti anomali raccolgono una **quantità enorme di dati**

La loro analisi, richiede **molto tempo** agli analisti

Gli algoritmi di supporto fanno una classifica degli allarmi più pericolosi, da sottoporre agli analisti, ma il numero da esaminare resta comunque molto elevato e con margini di errore non trascurabili

Lo scenario in una azienda senza AI

C'è il rischio di **perdere informazioni importanti** al fine di intercettare o prevenire un attacco. La configurazione dei dispositivi connessi alla rete (tra cui computer endpoint) richiede continuamente **l'intervento umano**.

L'integrazione di nuove funzionalità su vecchi sistemi (p.es. Cloud all'interno di una rete aziendale) richiede **procedure di adattamento e configurazione manuali**





Lo scenario in una azienda con AI

L'analisi dei dati raccolti viene fatta da una AI **in tempi brevi** e l'analista deve controllare un numero **molto più basso** e già ben scremato di allarmi (La quantità di dati e la superficie di attacco si amplia molto se ci sono applicazioni di IoT)

Lo scenario in una azienda con AI



L'AI può intercettare comportamenti anomali e aiutare a prevenire gli attacchi. Questo implica un **monitoraggio ripetitivo e continuo** di sistemi e reti per identificare comportamenti insoliti che minacciano la continuità aziendale.



Lo scenario in una azienda con AI

Può **monitorare** le configurazioni degli endpoint e dei sistemi e inviare report e allarmi agli analisti

I **tempi di risposta** alle minacce si accorciano:

L'AI intercetta subito anomalie: l'umano potrebbe metterci minuti, ma un attacco ransomware può impiegare non più di mezz'ora a realizzarsi. Inoltre l'AI può consentire di **prevenire un attacco**, individuando sul nascere dei comportamenti anomali

Questo approccio **libera tempo** alle risorse umane specializzate che possono dedicarsi a compiti più complessi, non ripetitivi

Lo scenario in una azienda con AI

Grazie alla capacità di apprendimento può **riconoscere i comportamenti** degli attaccanti e bloccarli sul nascere (p.es. negli attacchi che comportano il furto di dati che possono rimanere a lungo invisibili al controllo umano)



Lo scenario in una azienda con AI

Se appare sulla scena una nuova variante di malware, l'IA la confronta con le forme presenti nel suo database e lo segnala con un adeguato livello di rischio connesso.

L'AI potrebbe scoprire anche l'identità dei pirati informatici, che lasciano tracce nel loro codice di programma



La prevenzione con AI

Le tecnologie AI possono individuare le **vulnerabilità** e identificare i rischi tecnici nei sistemi hardware e software, consentendo alle organizzazioni di correggerli e aggiornarli prima che gli aggressori possano sfruttarli.

Si può realizzare la "**previsione predittiva**", creando modelli delle minacce in relazione alle frodi e protezione alle violazioni dei dati

La prevenzione con AI

La capacità di individuare utenti con **comportamenti "anomali"** (p.es. analisi dell'uso della tastiera, come della richiesta di flussi dati/larghezza di banda) consente di scoprire gli "intrusi"

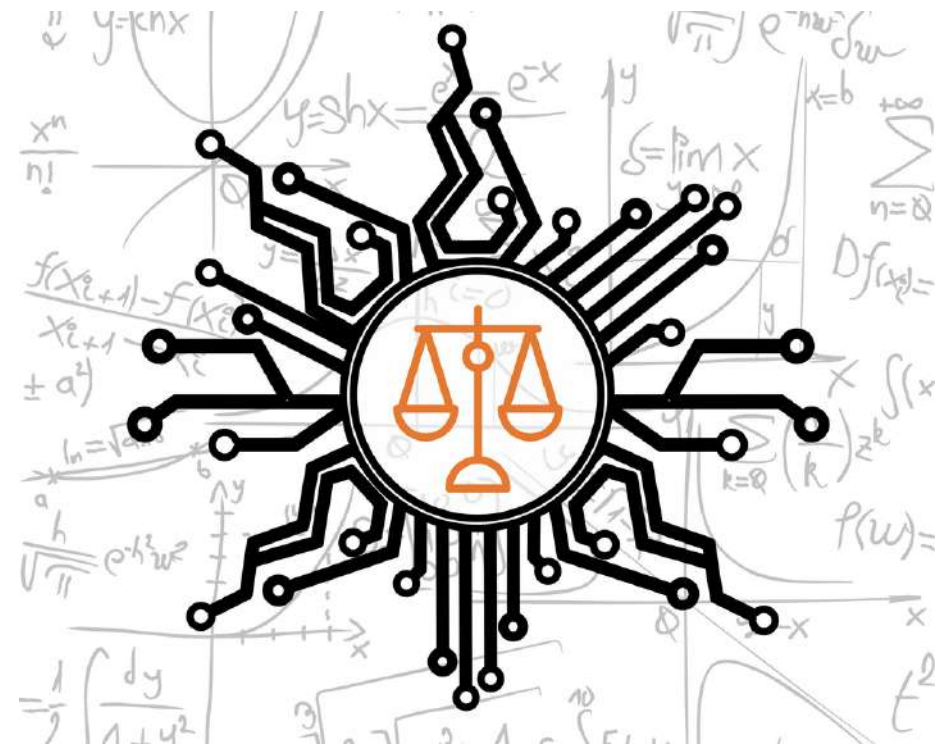


Punti critici

- Le tecniche e gli algoritmi di intelligenza artificiale devono essere **ben allenati** per evitare che producano risultati non attendibili con la conseguenza di indurre ad azioni di mitigazione del rischio non adeguate alle reali minacce.
- Se venisse violata ci sarebbero problemi per **i dati sensibili** di addestramento: attacchi informatici, spionaggio industriale, lancio di campagne di disinformazione e altri incidenti di sicurezza.
- **Trasparenza** dell'algoritmo: non si sa come genera i risultati, è una black box

Punti critici

A seconda di come è addestrata può avere **pregiudizi (Bias)** che le fanno prendere decisioni **sbagliate e discriminatorie**



Punti critici

Si stanno facendo tentativi per la regolamentazione dell'uso di AI per evitare alcuni problemi (AI Act della Commissione europea – 9 dicembre 2023, I principi dell'OCSE, la Carta dei diritti dell'AI – Casa Bianca USA)

Uno dei principali problemi legati all'AI è la protezione della privacy e dei dati (che possono essere sensibili) su cui è addestrata l'AI (si veda il blocco iniziale del Garante della Privacy a ChatGPT in Italia)

Punti critici

Un altro problema è la creazione di contenuti testuali, di immagini, musicali ecc. e i relativi **diritti di autore**:

1. di chi sono i diritti di autore di un'opera creata da AI?
2. Come è protetto il diritto di autore delle opere che sono servite per l'addestramento dell'AI e dalla cui rielaborazione ha ricavato nuovi contenuti?

Servono esperti in grado di intervenire sull'AI per modificarla, riprogrammarla, aggiornarla



Chi può usare l'AI per difendersi



Tutte le organizzazioni, le imprese che possono dotarsi di sistemi AI **dedicati** (comprese le forze dell'ordine)

Le microimprese possono affidarsi a **consulenti esterni**, addestrando contemporaneamente **figure specifiche** al proprio interno

La **formazione** del personale resta il punto fondamentale





Grazie!

avaccarelli@gmail.com



<https://www.linkedin.com/in/anna-vaccarelli-a373009/>



BUTH
AI Building Trust in
Human Centric
Artificial Intelligence



Erasmus+

BuTH-AI

Building Trust in Human Centric Artificial Intelligence

BUTH-Ai | IO1127627 | Co-funded by the Erasmus Programme of the European Union